



USB - Area Stampa

I LSU NON DEVONO ESSERE LASCIATI INDIETRO. LA RDB-CUB CHIEDE ALLA REGIONE LAZIO 2.400 EURO ANCHE PER IL 2009

Venerdì 5 giugno assemblea di tutti i Lavoratori Socialmente Utili del Lazio - Roma, Auditorium INAIL, Piazza G. Pastore 6 – ore 11.00



Roma, 04/06/2009

La lotta sostenuta dai Lavoratori socialmente utili ha portato ad un importante impegno da parte della Regione Lazio, che per il 2008 ha erogato una somma una tantum di 2.400 Euro, di cui 1.000 già liquidati e 1.400 ancora da incassare. La RdB-CUB ritiene che tale provvedimento vada prorogato anche per il 2009, fino alla definitiva stabilizzazione dei lavoratori.

I Lsu, infatti, risultano particolarmente svantaggiati in quanto non contemplati nei provvedimenti regionali di stabilizzazione né nel reddito minimo a favore di disoccupati, inoccupati e precari, da cui sono esclusi per limite di età. A questo proposito si ricorda che i

circa 2.000 Lsu del Lazio, utilizzati negli enti locali in servizi amministrativi, scolastici e di assistenza, sono mediamente oltre i 44 anni di età.

Per chiedere alla Regione interventi concreti su queste problematiche, la RdB-CUB ha organizzato per domani, venerdì 5 giugno, un'assemblea di tutti i Lsu del Lazio che si terrà a Roma, presso l'Auditorium dell'INAIL, dalle ore 11.00. All'assemblea parteciperà l'assessore al Bilancio Luigi Nieri.

Nelle prossime settimane l'Ufficio legale RdB attiverà inoltre una campagna di ricorsi contro l'utilizzo improprio di questi lavoratori da parte di diversi enti.